



## Da Caso al Piano delle Melette

da S. Anatolia di Narco

Prendere la sp 471 direzione  
Caso/Monteleon di Spoleto e  
proseguire per ca. 5,5 km.



per info:

[www.lavalnerina.it](http://www.lavalnerina.it)

La passeggiata coincide in parte con il sentiero della transumanza e la strada delle ferriere. Dal centro abitato si scende in direzione del cimitero e del Santuario della Madonna delle Grazie, ampliamento di un'edicola campestre, sec. XV, dove si conserva un'inusitata effigie della Vergine seduta a cavallo, in ricordo di un'apparizione miracolosa della stessa ad un fanciullo del luogo. L'interno è interamente affrescato ad opera dello Spagna e di suoi allievi, sec. XVI. Si continua in discesa giù per una ripida mulattiera, che in poco più di un quarto d'ora conduce al fondovalle in località Piano delle Melette, ampia conca pianeggiante, che, un tempo ricca di frutteti, è oggi utilizzata per ricavare foraggio e come area di pascolo. Il Piano delle Melette è al centro di un scenario unico: le "Muraglie" del Monte di Civitella (1.565 m slm) a sud e le scoscese "Balze" del Monte Coscerno (1.684 m slm) a nord-est. Giunti sul Piano, all'altezza della Forca di Valcasana, si prende a sinistra per percorrere il tracciato che costeggia il lato ovest del Piano. Si attraversa per ca. 100 m. un bosco fresco-umido di aceri imponenti. Per riprendere la carrozzabile che riconduce all'abitato è necessario dirigersi verso i capannoni ad uso agricolo a monte del boschetto d'aceri e dopo ca. 1 km di salita si accede al castello di Case.